

Rassegna del 26/07/2012

- NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Ma nell'entroterra si viaggia a gonfie vele - Mannucci Mario 1
- NAZIONE PISA-PONTEREDERA - Calcio Allievi Cascina e Valdera La società unificata torna a dividersi in Campionato - I.c. 2
- TIRRENO PONTEREDERA - Iride e tricolore insieme per il ciclismo dell'Uisp - Lazzerini Lorenzo 3

IL PROGETTO PONTILI, PORTICCIOLI E BATTELLI

Ma nell'entroterra si viaggia a gonfie vele

di **MARIO MANNUCCI**

IL FORTE vento di grecale che domenica spazzava l'Arno di Pontedera, creando un'eccezionale corrente in un tratto di fiume altrimenti in calma piatta estiva, ha impedito a un centinaio di persone, in fila da un'ora, di salire a bordo del battello Andrea da Pontedera per le due escursioni previste nella giornata dalla banchina dell'ultracentenario scalo fluviale. Realizzato nel 1909 sulla riva cittadina, davanti il punto in cui l'Era entra nel fiume più grande. Ma già in questo fine settimana riprenderanno il via le gite in battello con la formula iniziale studiata dal Comune: gratuità (spese coperte da sponsor), guida a bordo e un'ora di percorso da Pontedera alla Rotta, in piena natura, per 13 chilometri andata e ritorno. Un tratto con fondali variabili tra il metro e mezzo e 5 metri, 60-70 centimetri meno degli anni scorsi a causa delle minori piogge ma ancora senza problemi per il battello. La profon-

dità costante di questo tratto è assicurata anche dall'effetto-diga causato dalla botte che poco più a valle dello scalo pontederese attraversa l'Arno per portare nello scolmatore, sull'altra riva, le acque dell'Usciana bis.

MA SE la navigazione turistica è ora gestita interamente dal Comune di Pontedera, gli altri sei comuni rivieraschi (Calcinai, San Minaito, Santa Maria a Monte, Montopoli, Castelfranco e Santa Croce) hanno formato con la Provincia un consorzio, presieduto dall'assessore Valter Picchi, per rendere navigabile l'intero tratto, più del doppio di quello odierno, con finanziamenti europei per togliere le due o tre barriere e intoppi, scarsi fondali, che per ora la limitano. Il progetto prevede pontili-porticcioli in tutti i paesi e due battelli che si incrociano a metà. Aspettando il futuro, spopolano le escursioni tutte pontederesi, ma ormai scoperte dalla gente di mezza Toscana e dai tanti stranieri in vacanza negli agriturismo.



Calcio Allievi**Cascina e Valdera
La società unificata
torna a dividersi
in Campionato**

■ Valdera

CASCINA e Valdera, che da poco si sono fuse in una unica società, parteciperanno però in maniera distinta al campionato regionale Allievi. Detto così può sembrare strano ma è quanto accadrà a partire dal prossimo settembre. Il motivo? Un cavillo burocratico a cui però la Figc di Roma, nonostante il Comitato Regionale avesse già omologato la nascita del Cascina Valdera, non è passato sopra. anche se l'accordo per la fusione tra le due società, Cascina e Valdera. Il problema sarebbe stato un cambio di destinazione da Calcinaia a Capannoli – non registrato – avvenuto nella società Valdera negli anni passati.

L'IMPREVISTO mantiene dunque anche per la prossima stagione due società con due denominazioni diverse: al campionato di Eccellenza e di Juniores Regionali, dunque, è stato iscritto il Cascina. Tra gli Allievi, essendo le vecchie società entrambe tra le 64 aventi diritto, sono state iscritte regolarmente ai regionali sia il Cascina che la Valdera: se col nome Cascina prenderà parte la squadra '96 che la dirigenza aveva già deciso di affidare a Fabrizio Nuti, pare che – salvo sorprese – con la denominazione Valdera sarà iscritta la squadra '97 gestita da Marco Malventi (con conseguente rinuncia alla partecipazione del campionato Allievi B). Rimarrà comunque invariato l'organigramma del settore giovanile nerazzurro, con Gianluca Nuti responsabile del vivaio.

l. c.



Iride e tricolore insieme per il ciclismo dell'Uisp

Nel secondo weekend di settembre coinvolti Pontedera e altri 3 comuni
Il campionato italiano organizzato al posto della terremotata Finale Emilia

» Un percorso facile solo

a prima vista.
Lo strappo di S. Maria a Monte da fare 4 volte finirà per pesare nelle gambe dei ciclisti
Una crono notturna

► PONTEREDERA

Pontedera conferma e raddoppia. Per il quarto anno consecutivo i mondiali di ciclismo Uisp si terranno nella città della Vespa. Che per l'occasione ospiterà anche i campionati italiani.

La corsa tricolore doveva svolgersi a Finale Emilia, una delle città più colpite dal terremoto dello scorso maggio. E proprio a causa del sisma, la Uisp emiliana non ha potuto organizzarla. Da qui l'idea dei vertici regionali e nazionali di accorpate i due appuntamenti.

Così proprio Pontedera, nel weekend dell'8-9 settembre, sarà la capitale del ciclismo amatoriale. Dal palco di piazza Cavour sono stati presentati il programma e il percorso del 12° campionato mondiale su strada, che comprende il 4° trofeo Ecofor service, main sponsor dell'evento. Tutti presenti gli organizzatori. Dal presidente del comitato Rossano Signorini, all'assessore allo Sport Matteo Franconi, insieme ai colleghi di Calcinaia e Bientina, Francesco Sangiovanni e Roberto Niccoli; i vertici Uisp, con il presidente nazionale Filippo Fossati, Luciano Vincenzi (presidente regionale emiliano), Remo Maggi (presidente regionale toscano), Dino Marianelli (presidente provinciale) e Aldo Poli (presidente zona Valdera), insieme al presidente nazionale della Lega ciclismo Uisp Davide Ceccaroni.

Tutti, introdotti da Roberto Sardelli, hanno detto la loro. Sulla bontà dell'organizzazio-

ne pontederese e sulla competitività del percorso, che comunque, trattandosi di una gara amatoriale, non deve eccedere nell'agonismo, anche se si parla di titolo iridato. C'è stato anche spazio per una finestra sul mondo dei professionisti. L'ex ciclista Leonardo Scarselli ha donato alla Uisp la maglia azzurra del Gpm vinta da Matteo Rabottini all'ultimo Giro d'Italia. Successivamente verrà messa all'asta, con ricavato in beneficenza per i terremotati dell'Emilia.

Il tracciato è il solito dell'anno scorso. Si parte dal centro sportivo della Bellaria attraversando Pontedera, transitando dai comuni di Calcinaia, Bientina e Santa Maria a Monte, per un totale di 4 giri, con arrivo finale in via Vittorio Veneto.

«Un percorso agevole solo in apparenza - dice Signorini - al quarto giro lo strappo di Santa Maria a Monte sarà un calvario per tanti. Dal punto di vista tecnico le uniche incognite sono quelle atmosferiche: l'anno scorso vento e acqua misero in difficoltà molti ciclisti».

E come nel 2011, è confermata la cronometro in notturna, giovedì 6, con i partecipanti che partiranno e arriveranno in piazza Cavour, al termine di di 3.5 km per le vie del centro.

Spazio anche ai più piccoli: nel pomeriggio di sabato 8 al centro sportivo Bellaria dove gareggiano gli Allievi A4, A5, A6, donne e disabili, con premiazione alle 19; il giorno dopo (partenza alle 9.30) tocca alle categorie A3, A2, A1 e dilettanti, premiazione alle 14. I comuni limitrofi parteciperanno con eventi collaterali. A Calcinaia il 2 settembre torna Bicincittà, mentre a Bientina sarà organizzata una gimkana americana in notturna, riservata ai Giovanissimi (dai G1 ai G5). In Valdera settembre sarà davvero il mese delle due ruote.

Lorenzo Lazzerini



